



## Rete delle Geo Storie a scala locale

Scuola capofila  
ISTITUTO COMPRESIVO DI NOALE (VE)  
ASSOCIAZIONE CLIO '92  
[www.retegeostorie.it](http://www.retegeostorie.it)

I.C. di Maserada sul Piave

Verbale dell'incontro di programmazione e coordinamento delle attività a.s. 2014-15

Aula Biblioteca della Scuola Media di Maserada, ore 14.00 - 16.00

Presenti:

Scuola Primaria Maserada: Romeo Marisa

Scuola Secondaria 1° Maserada: Amadio Anna, Cantarini Luisa, Conean Francesca, Diotallevi Silvia, Pipolo Mariarosaria, Reginato Roberta, Salvadori Carla, Salvadori Graziella, Strada Elena

Scuola Secondaria 1° Breda di Piave: Marangon Daniela, Nisi Loredana, Scodeller Bruna

Rete di GeoStorie a Scala Locale: Bordin Luisa

- Vengono presentate le proposte di formazione della rete attraverso i laboratori trasversali:
  - "**Copia e incolla?**" - Comprensione e valutazione di molteplici fonti quando si naviga in internet alla ricerca di informazioni a cui si iscrivono : Roberta Reginato, Silvia Diotallevi, Cantarini Luisa, Pipolo Mariarosaria, Conean Francesca e Anna Amadio.
  - **La storia per gioco**" - Per imparare a conoscere lo spazio, il tempo e il patrimonio culturale a cui si iscrivono Romeo Marisa e Salvadori Carla
  
- Viene presentato in sintesi il percorso di elaborazione e ricerca "**Uomini, donne e bambini nella I Guerra Mondiale**" iniziato lo scorso anno con il laboratorio trasversale coordinato da Silvia Ramelli (Rete GeoStorie) e a cui hanno partecipato Marangon, Nisi, Scodeller, Pipolo e Salvadori C. Il laboratorio proseguirà anche quest'anno con l'obiettivo di costruire dei percorsi didattici finalizzati, per la scuola secondaria di 1°, alla conoscenza di alcuni temi della Grande Guerra a scala locale nel quadro della comprensione dei cambiamenti provocati dal conflitto mondiale.
  
- Vengono individuati e concordati i temi che si intendono affrontare durante l'anno scolastico e che vengono di seguito sintetizzati
  - Classe 5 Scuola Primaria Maserada (Romeo) "**Caccia al tesoro al museo**". Nell'allegato1 la relazione di Marisa sulla "prima lezione" al Museo di Maserada.
  
  - Classi prime Sc. Sec. Maserada (Pipolo, Conean, Amadio, Salvadori G. e Strada) "**Cartoline di Maserada oggi: le tracce della Grande Guerra nel paesaggio**" esplorazione del paesaggio vicino oggi –  
Visita guidata ai luoghi del turismo storico-culturale di Maserada (richiesta del pullman al Comune)  
Percorso didattico da costruire. Attività utilizzabile anche per il progetto di interscambio culturale.  
Materiali utili: diario di Norman Glad, "La Bataille sur la Plave" reportage di Robert Vaucher, foto archivio FAST, progetto Fondazione Miranese 2011 sul sito Rete GeoStorie

- Classe 2 B Sc. Sec. Maserada (Amadio) **“La guerra è un gioco da ragazzi”** Dai war games ai recuperanti con eventuale viaggio di due giorni sul Monte Grappa. Percorso da costruire. Spunti bibliografici: Fabiana Loparco, *I bambini e la guerra. Il Corriere dei Piccoli e il primo conflitto mondiale (1915-1918)*, Firenze, Nerbini, 2011  
Antonio Gibelli, *Il popolo bambino. Infanzia e nazione dalla Grande Guerra a Salò*, Torino, Einaudi, 2005  
Nel web:  
<http://www.centoannigrandeguerra.it/favole-di-guerra-infanzia-e-letteratura-negli-anni-della-grande-guerra-2/>  
<http://www.centoannigrandeguerra.it/la-guerra-dei-bambini-la-propaganda-bellica-nella-letteratura-per-linfanzia/>  
<http://www.artegrandeguerra.it/2013/06/lettere-al-mio-bambino-nei-primo-mesi.html>
- “Topi d’archivio - Laboratorio pomeridiano classi seconde” (Salvadori C.), + Classe 2C (Salvadori C.), + classe 3C (Salvadori C., Strada) Sc. Sec. Maserada **“Cartoline di Maserada fine ‘800”**  
Abbozzo di un quadro di civiltà relativo alla vita sociale, politica e amministrativa del Comune di Maserada alla fine dell’800 attraverso la ricostruzione di “carte d’identità” in cui gli alunni saranno invitati a completare le informazioni storiche ricavate dalla ricerca d’archivio con elementi di fantasia, ma verosimili.  
Collaborazioni con il Museo di Maserada, il Comune di Maserada, il Centro per la Storia dell’Università di Padova.  
Uscita a Padova (Centro per la Storia dell’Università di Padova + Palazzo del Bo /Orto Botanico)  
Percorso iniziato lo scorso anno con il laboratorio “Topi d’archivio”  
Attività inserita nel progetto “Visionariamente” (sulla divulgazione scientifica).  
Attività utilizzabile anche per il progetto di interscambio culturale.
- Classi 2° (Reginato) e 2C (Salvadori C.) Sc. Sec. Maserada **“La civiltà delle ville”**  
Riproposizione in chiave ridotta del percorso svolto lo scorso anno:  
Quali sono gli edifici più antichi di Maserada? – lezione di urbanistica in sala consiliare - visita alla villa Rossi-Papadopoli (esterno) – lezione in aula magna sugli affreschi della villa – generalizzazione sulla civiltà delle ville (Catalogo on line dell’Istituto Regionale delle Ville Venete – video) uscita a villa Emo / navigazione fluviale sul Sile.
- Classi 3 Sc. Sec. Maserada (Longato, Cantarini, Salvadori C., Diotallevi) **“Reperti in adozione”**  
Percorso che coordina e sviluppa attività elaborate negli scorsi anni.  
Ipotesi di scaletta del percorso:
  - Come viene presentata la 1GM nel manuale scolastico (scheda di analisi per docenti)
  - Inserimento del percorso di storia locale nella programmazione curriculare
  - “Prima lezione di storia al Museo” con approccio multisensoriale
  - “Adozione” dei reperti
  - Visita guidata ai luoghi della Grande Guerra di Maserada (chiedere pullman al Comune)
  - Elaborazione di classe sui fascicoli “Cercare i corpi” o “Memorie di Sartoretto” (a cura del Museo della Grande Guerra) da presentare alla cerimonia del 4 novembre
  - Remembrance day (11 novembre): Laboratorio sulle cornamuse (collaborazione con insegnanti di inglese e di musica)
  - Percorso didattico sui reperti (osservazione, produzione di informazioni dirette e inferenziali)
  - ampliamento delle conoscenze extrafonte e immaginazione dei “copioni” nei quali i reperti sono implicati
  - Comunicazione (es. auto/biografia dell’oggetto, carte d’identità anagrafiche, affettive ed emozionali...) con testo scritto o prodotto multimediale (diapositive, video, filmato, prodotti tridimensionali...)
  - Ipotesi di finanziamento da EnForma (Sig. Pesce) per un tecnico di supporto alle classi nella fase di produzione del prodotto multimediale

- Classe 3A “**Scrittura autobiografica**” (Reginato): l’insegnante raccoglie la suggestione finale del laboratorio Istresco del seminario di Mogliano: “Cosa possono fare i ragazzi per diventare divulgatori e custodi di queste memorie straordinarie di uomini ordinari?” e proporrà ai genitori l’esperta Istresco per avviare l’unità sulla scrittura autobiografica in italiano.
- Classi 3 Sc. Sec. Breda di Piave (Marangon, Nisi, Scodeller)  
Le docenti di Breda hanno costruito una corposa unità di apprendimento (ancora da sistemare) e che purtroppo non hanno avuto il tempo di esporre durante questo incontro.  
Si rinvia la condivisione di questo percorso al prossimo incontro dedicato alla WW1 nelle classi terze.

Di seguito una sintesi della progettazione elaborata durante lo scorso anno nel laboratorio trasversale della Rete di Geostoria (Marangon, Nisi, Scodeller, Pipolo, Salvadori C.):

- **Cambiamenti del paesaggio: il territorio militarizzato**  
Fonti: dal libro *Molino della sega 16-17 novembre 1917*. di A. Beninatto e A. Merlo, foto presenti nel libro, altre foto da selezionare dal CD del FAST
- **Cambiamenti sociali: vivere accanto ai soldati – testimonianze dei civili**  
Trascrizione dei nomi dai monumenti ai caduti presenti nelle varie frazioni, ricerca anagrafica in Comune e nell’archivio parrocchiale, Interviste a eventuali discendenti
- **Ricostruzione di carte d’identità** non solo anagrafiche, ma anche affettive ed emozionali, a partire da specifici accadimenti e persone che hanno caratterizzato il territorio nel periodo di guerra.
- **Scrittura creativa** (produzione di diari lettere, testi espressivi-emozionali).

Verbalizza: Carla Salvadori

## ALLEGATO 1

### CACCIA AL TESORO AL MUSEO

L’idea del gioco nel museo mi viene come un lampo mentre ascolto il prof. Mattozzi al seminario della Rete di Geostoria.

Prima lezione di storia la museo, suggerisce il professore. Ottimo, ma nel nostro programma abbiamo le civiltà antiche e al di là della strada io ho il museo della Grande Guerra di Maserada. Come infilo la Grande Guerra dentro i Paleoveneti?

In fin dei conti, mi dico, un museo è un museo, le competenze trasversali della didattica museale sono le stesse.

E allora vado da Giuliano, il direttore del museo di Maserada, e gli chiedo se posso andare a fare una caccia al tesoro al museo.

Giuliano, che è un genio, mi propone di fotografare i cappelli (berretti, cappelli, elmetti, cuffie). Fantastico! I cappelli! E io che avevo pensato a qualche oggetto ovvio!

Mi metto a fare le foto con l’idea di formare sette gruppi da tre bambini, ma, nel piccolo museo di Maserada, ci sono ben tredici tipi di cappelli diversi!

Decidiamo così di scegliere undici oggetti e di far lavorare i ragazzi in coppie.

17 settembre; 8.15; classe quinta C: siamo al museo!

I ragazzi sono affascinati dall’ambiente, Giuliano spiega loro in poche parole che cosa è stata la Grande Guerra:

- Immaginate tante persone - dice - che facevano i contadini e gli operai; sono stati mandati in guerra, questa parola bruttissima, e non sono mai tornati a casa.

Poi consegno le schede ai bambini: una foto; qualche domanda; nome dell’oggetto; da dove viene; dove è stato ritrovato; a cosa serviva.

I ragazzi sono curiosi e cercano nelle sale del Museo e della Mostra sulla Medicina nella Grande Guerra gli oggetti; fanno ipotesi; chiedono spiegazioni; leggono le didascalie. Era quello che mi aspettavo.

Poi insieme a Giuliano cominciamo ad analizzare uno a uno i cappelli: quante scoperte anche per la maestra!

Gli oggetti ci raccontano delle storie: ecco l'elmetto britannico ritrovato sul Piave. Ma cosa ci faceva un soldato inglese a Maserada sul Piave? Facciamo ipotesi senza poter dare spiegazioni complesse, ma abbastanza sensate per dire che un museo non è una raccolta di oggetti, ma un luogo dove conserviamo la memoria e la storia di uomini e donne.

Proprio davanti a una vetrina vedo un foglio con una decorazione che avevo visto tante volte e mi viene un'intuizione che non avevo programmato: **MINISTRO DELLA GUERRA** c'è scritto.

Leggo quelle parole e le faccio vedere ai ragazzi.

Ecco la lezione sulla Costituzione, mai inopportuna e sempre così importante:

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa agli altri popoli.

Grazie Giuliano!

Marisa Romeo  
Scuola Primaria "G. Pascoli" di Maserada sul Piave  
classi 5<sup>a</sup> - a. s. 2014-15